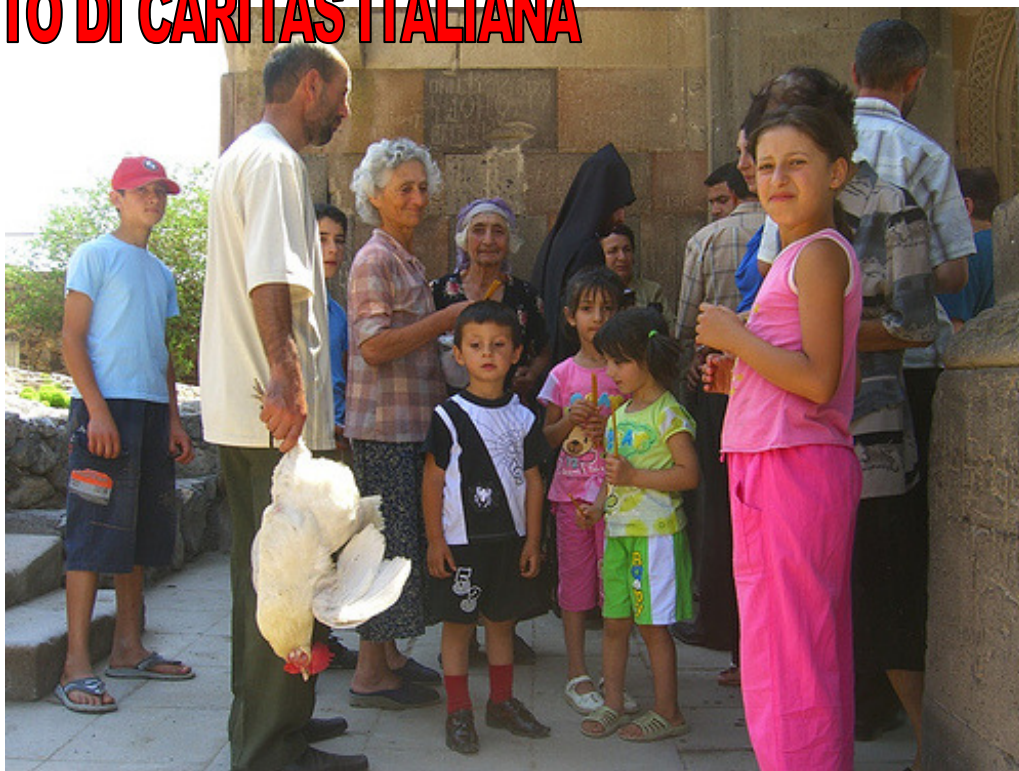


ARMENIA

L'INTERVENTO DI CARITAS ITALIANA



La Diocesi di Savona-Noli ha raccolto nel 1988 ed inviato a Caritas Italiana € 20.660,00 (£. 40.000.000)

SCHEDA PAESE

Popolazione: 2.999.187

Armeni, 93,3%; azeri, 2,6%; russi, 2,3%; curdi, 1,7%.

Superficie: 29.800 kmq

Capitale: Jerevan, 1.079.000 ab. (2003).

Moneta: Dram

Lingua: Armeno (ufficiale), russo, azerbaigiano e curdo.

Religione: Cristiana ortodossa della Chiesa armena, ampiamente maggioritaria.

Governo: Robert Kocharian, presidente dal febbraio 1998. Serzh Sargsyan, primo ministro dal 4 aprile 2007. Organo legislativo unicamerale: Assemblea Nazionale, composta da 131 membri.

Fonte: **Guida del mondo 2007/2008** Il mondo visto dal Sud
Ed. EMI (Editrice Missionaria Italiana)

Il paese è ancora quasi totalmente isolato dall'accesso alle aree occidentali dell'Europa per effetto dell'embargo in atto dal 1990 con la Turchia e l'Azerbaijan (a causa della guerra nel Nagorno Karabak). Questo isolamento condiziona pesantemente lo sviluppo della popolazione. L'emigrazione è stato l'antidoto usato per anni da oltre un milione di abitanti per sfuggire alla povertà che colpisce la stragrande maggioranza del paese.

Caritas Armenia ha assunto il ruolo di istituzione umanitaria di primo piano nel paese, intervenendo in tutti i settori sociali in difficoltà: dal servizio di distribuzione alimentare ai poveri, al servizio di medicina di base, al sostegno del recupero della agibilità delle scuole, coinvolgendo la partecipazione della società civile in ogni attività.

Caritas Italiana sostiene Caritas Armenia in un programma a medio termine per la **prevenzione della emigrazione e del Traffico umano**. Il programma studia le situazioni di fragilità tra i giovani, tenta di offrire proposte alternative alle fughe all'estero e si prende cura dei rientri nel paese di casi di espulsione dall'Europa di persone che subiscono la carenza di supporto familiare. Gli insegnanti di oltre 100 scuole secondarie partecipano alla campagna di prevenzione in atto da oltre due anni, gestita dall'ufficio di Yerevan di Caritas Armenia. Il programma è in estensione per l'impatto positivo registrato finora.

Caritas Armenia da anni assiste direttamente un campionario di umanità all'ultimo stadio, in modo particolare nella città di Gyumry, colpita nel 1989 da un terremoto devastante da cui non si è mai risolleata. Persiste la disoccupazione e si ripetono situazioni di depressione. Il progetto di **assistenza domiciliare** a Gyumry provvede dal 2002 un supporto concreto a 200 anziani soli e non autosufficienti e a nuclei familiari in difficoltà. Il progetto offre assistenza alimentare, sociale e sanitaria e aiuto per l'igiene personale e ambientale presso i containers-abitazioni ancora utilizzati da migliaia di persone, in carenza di interventi statali.

L'effetto del degrado delle strutture nei villaggi è sottolineato dalla carenza totale di manutenzione agli impianti di approvvigionamento idrico, alle abitazioni e per l'irrigazione degli orti familiari, necessari per l'economia di sopravvivenza. Caritas Italiana contribuisce, con il finanziamento di microprogetti, a ristabilire la **distribuzione dell'acqua potabile e dell'irrigazione** in villaggi che si impegnano a partecipare attivamente alle operazioni di ripristino dei materiali.